

PRESENTAZIONE MANUFATTO SANAGI

Cos'è Sanagi

Sanagi è un manufatto autorizzato dalla Regione Piemonte con determina n. 2220 del 24 novembre 2022 su tutto il territorio nazionale per salme fino a 80 kg.

Realizzato in poliaccoppiato di poliestere, alluminio e polietilene ad alta densità con uno spessore minimo totale non inferiore ai 100 micron, rispondente ad una o più delle norme MIL PRF131K classe 1 - NFH 00310 classe 4 - TL 8135-0003-1 - DIN55531-1. Scopo del manufatto è quello di essere utilizzato come controcassa interna nei cofani funebri destinati a tumulazione stagna. Esso intende porsi come alternativa all'attuale controcassa in zinco ed a quella in polipropilene superandone gli attuali limiti.

Il manufatto in poliaccoppiato di alluminio garantisce, migliorandole, le performance dei prodotti attualmente utilizzati, superando certamente lo zinco in quanto il poliaccoppiato non teme aggressione di acidi, non teme urti in quanto materiale flessibile, la termosaldatura non sprigiona i fumi di piombo che scaturiscono dalla brasatura in lega di stagno e piombo pericolosi per gli addetti. Il manufatto supera il problema di stoccaggio e trasporto in quanto comodamente ripiegabile ed adagiabile in un packaging maneggiabile dal peso contenuto a tutto vantaggio della movimentazione dei carichi.

La flessibilità del manufatto consente inoltre di superare agevolmente il limite dettato dalla presenza sul mercato di molteplici diverse misure di cofani per le quali attualmente si necessita di diversi formati di controcassa sia in zinco che in polipropilene rigido.

Le regioni hanno recentemente dato prova di recepire con favore le innovazioni in questo comparto del funebre autorizzando l'uso di un manufatto in polipropilene che ricalca in tutto e per tutto la forma della normale controcassa in zinco (Decreto ASU FC - num. 73 del 04/02/2021). Esso, sebbene ne superi alcuni svantaggi, come la corrodibilità e la chiusura tramite saldatura a brasatura, mantiene alcuni dei più grossi svantaggi come: il peso, la rigidità (che quindi impone di avere più misure per adattarsi ai diversi tipi di cassa), le difficoltà di stoccaggio e di logistica e, non ultimo, le future difficoltà di smaltimento.

Utilizzo del manufatto

1. Aprire il cofano in legno.



2. Posizionare l'imbottitura.



3. Posizionare Sanagi all'interno del feretro, adagiare gli accessori dell'imbottitura ed aggiungere prodotto enzimatico che favorisca la mineralizzazione della salma come da normativa vigente.



4. Adagiare la salma all'interno del manufatto.



5. I bordi superiori di Sanagi vanno ripiegati fino ad essere nascosti lungo la sagoma della salma. In questo modo saranno nascosti dalla salma stessa e dall'eventuale imbottitura nonché dagli accessori della stessa (lenzuoli, cuscini piedi etc.).



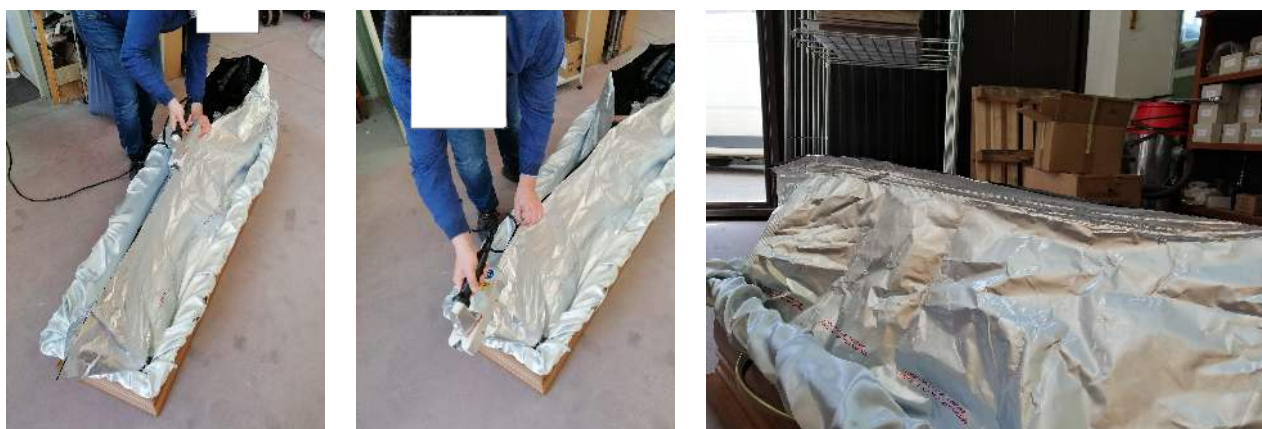
6. Giunti al momento della chiusura del feretro sarà necessario rialzare i bordi di Sanagi.



7. Fissare i lembi di Sanagi con punti di saldatura distanti circa 30 cm l'uno dall'altro così da tenere i lembi uniti e pronti alla saldatura lineare.



8. Partendo dal centro del sacco effettuare una prima saldatura lineare andando verso i piedi del feretro.



9. Ripetere la medesima operazione partendo dal centro ed andando verso la testa del feretro. Per una efficace chiusura è necessario che si parta con la saldatura sovrapponendosi per una parte alla saldatura precedente.



10. Verificare visivamente che la saldatura lineare percorra l'intero manufatto senza soluzione di continuità.



11. Ripiegare le punte del manufatto presenti in testa e piedi verso l'interno del feretro e richiudere i bordi dell'imbottitura, ove presente.



12. Poggiare il coperchio ligneo e chiudere il feretro.



Nota: E' possibile applicare su Sanagi qualsiasi valvola depuratrice autorizzata attualmente in commercio.

Metodi di saldatura

Il manufatto Sanagi è sigillabile tramite saldatura a caldo come previsto dallo standard del materiale utilizzato. Sebbene per facilitare la chiusura del nostro specifico manufatto consigliamo l'uso di una saldatrice termosaldante continua. Questo non pregiudica il fatto che qualunque pinza saldante che rispetti le caratteristiche richieste per la saldatura dai poliaccoppiati mil 131 k possa essere utilizzata.

Packaging del prodotto

Sanagi essendo in materiale flessibile può essere facilmente ripiegato e posto all'interno di una scatola. Questa importantissima possibilità consente un elevatissimo risparmio in termini di spazio ed una riduzione esponenziale delle difficoltà di movimentazione rispetto alle alternative presenti oggi sul mercato. Da non sottovalutare quindi sono lo sgravio a livello logistico ed il conseguente minor impatto ambientale.



A



B



C

Immagine A: Raffronto dell'ingombro di una pari quantità di controcasse in zinco (coperchi a parte) e di Sanagi.

Immagine B: Dimensioni di una scatola standard contenente Sanagi.

Immagine C: Dimensioni scatola: 26 x 15,5 x h 11,5 cm

Impatto ambientale e logistica

Sanagi è portatore di miglioramento sotto un punto di vista non più trascurabile ai giorni nostri: l'impatto ambientale.

Sanagi ha un minor impatto ambientale lungo tutta la filiera della propria vita.

Si pensi all'energia necessaria ed alle emissioni correlate alla creazione ed utilizzazione della controcassa in zinco: per fondere lo zinco puro, laminarlo in rotoli, muovere su gomma questi rotoli, piegarli e sagomarli con presse, saldarli nelle giunture con utilizzo di gas e leghe di piombo, movimentare su gomma il prodotto finito, risaldarlo quando lo si utilizza, ed infine smaltirlo come rifiuto speciale con tutti gli ingombri connessi.

Sanagi nasce dall'accoppiatura di 3 strati di materiale, e sebbene anche per la creazione di questi tre strati venga usata energia, il materiale necessario alla creazione di un Sanagi è talmente poco e leggero che le emissioni sono spaventosamente abbattute.

Sanagi non deve essere sagomato con presse, laminato, saldato a caldo. Per la sua creazione viene solo tagliato il rotolo di poliaccoppiato e saldato con saldatrici elettriche a caldo secondo le specifiche richieste per il prodotto. Ed ecco un secondo abbattimento di emissioni.

Per proseguire, non si può non citare il trasporto, campo in cui l'abbattimento di emissioni è palese. Procederemo con un esempio: Il trasporto di un carico di zinchi da 100 pezzi necessita l'utilizzo di un furgone centinato interamente dedicato ad esso. Per spedire 100 Sanagi, basta un pallet standard dell'altezza di 70 cm. Questo consente consegne tramite corrieri normali e ottimizzazione dei viaggi con un abbattimento di emissioni inquinanti. Con lo stesso furgone con cui si porterebbero 100 zinchi si possono trasportare 12 pallet di Sanagi (1200 pezzi).

Da ultimo lo smaltimento, dove, dimensioni e flessibilità di Sanagi si dimostrano ancora un'arma vincente dal punto di vista ambientale. Attualmente in un big bag cimiteriale (sacconi appositi in rafia per rifiuti cimiteriali) ci possono stare 1 o 2 zinchi. Qualcuno ricorre a rischiose pratiche di taglio e schiacciatura che mettono a rischio di infortunio gli operatori pur di farne stare di più. Nel medesimo sacco, una volta ripiegati potrebbero entrare oltre 50 Sanagi. Il ripiegamento di Sanagi è totalmente esente da rischi per l'operatore. Il sanagi può inoltre essere avviato alla cremazione nel caso in la salma sia indecomposta senza aggravio di prezzo e con emissioni praticamente nulle rispetto ad una cassa standard da cremazione.

Sicurezza degli operatori

Uno zinco pesa mediamente 15,50 kg.

Sanagi pesa 0,42 kg.

E' quindi ovvio che questa differenza di peso sia a tutto vantaggio degli operatori del settore (necrofori) che devono portare la cassa lignea sino alla salma, talvolta facendo piani di scale, e devono poi fare il tragitto inverso con anche la salma. Minor peso vuol dire minor stress osteo-muscolare per gli operatori ed anche un minor rischio di caduta (a parità di ingombro un oggetto di minor peso genera uno sbilanciamento minore sul baricentro umano).

Le attuali controcasse in zinco essendo fatte in una lamiera rigida mettono sempre l'operatore a rischio di tagli. Infatti, sebbene il bordo superiore della vasca presenti nella maggior parte dei casi una ripiegatura antitaglio, lo stesso non si può dire del coperchio. Il coperchio è infatti rifinito a taglio vivo, cosa pericolosissima per gli operatori e per eventuali persone vicine durante le fasi di chiusura del feretro.

Sanagi per via della sua natura flessibile e grazie ai due strati esterni derivati plastici non è nè tagliente nè contundente eliminando in toto questi rischi per gli operatori.

La chiusura della controcassa in zinco attualmente, una volta sgrassata con acido cloridrico la superficie, viene effettuata con una saldatura a brasatura atta a sigillare il coperchio sulla vasca. Tale saldatura nella stragrande maggioranza dei casi viene effettuata facendo ricorso a saldatori per lattoneria a gas con cui si scioglie una lega di stagno e piombo, con tutti i rischi del caso.

- Rischio di incendio
- Rischio di ustione
- Rischio di esplosione del serbatoio del gas (sono usate bombolette usa e getta da campeggio)
- Rischio di avvelenamento da inalazione di fumi di piombo e acido (tant'è che spesso i medici del lavoro obbligano le aziende a sottoporre gli addetti ad esami per valutare la presenza di piombo nel corpo)



Sanagi si chiude con una saldatrice termica a pinza o rotante. Questo, seppur lasci un latente rischio di ustioni, elimina tutti gli altri inconvenienti quali incendio od esplosione; per non parlare della totale assenza dei pericolosissimi fumi di piombo e acido.

Prodotto standard e misure diverse

Sanagi in configurazione standard misura: 190 cm di lunghezza, 40 di larghezza e 55 di altezza. Tale misura, essendo il manufatto flessibile, garantisce l'adattabilità alla maggior parte delle casse in commercio. Sono previste tuttavia delle misure alternative per le casse da infante o per quelle di molto eccedenti le misure standard.